

**CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO
ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"
Con.I.S.A. "Valle di Susa"**

**Piazza S. Francesco n.4
10059 SUSÀ (TO)**

**REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE
ANNO 2011**

*di cui agli articoli 198 e 198 bis del decreto legislativo 267/2000,
come modificato dalla Legge 191 del 30 luglio 2004*

Premessa

IL D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*G.U. 28-09-2000, n. 227, Supplemento ordinario*) stabilisce che: *Articolo 196 - Controllo di gestione*

•1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.

•2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

La disposizione dell'art. 1, comma 5, del D.L. 12 luglio 2004, n.168, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2004 n. 191, ha di fatto inserito all'art. 198 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali un nuovo comma, il 198 bis, che, sotto la rubrica "comunicazione del referto" dispone: *"Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198 la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 198 anche alla Corte dei Conti"*.

Il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 ha ridisegnato il sistema di controllo interno, ponendo l'Ente locale di fronte alla necessità:

- 1) di dotarsi del sistema di controlli interni nella conformazione delineata dall'articolo 1 comma 1 del D.Dgs. 286/99 recepita dall'art. 147 del TUEL 267/2000;
- 2) di conformare il proprio ordinamento ai principi dettati dallo stesso decreto (articolo 10, c.4).

L'ente ha attivato i seguenti controlli interni:

- a) regolarità amministrativa e contabile
- b) valutazione della dirigenza attraverso la costituzione del nucleo di valutazione
- c) alcune analisi in chiave di controllo di gestione effettuato dal servizio finanziario.

La Corte dei Conti con delibera 22 ottobre 2004 n. 16 ha emanato un atto di indirizzo per la prima attuazione del Decreto legge 12 luglio 2004 n. 168 (convertito in Legge il 30 luglio 2004 n. 191).

La sezione regionale di Controllo per il Piemonte, con lettera prot. n. 13/ref del 26.01.2005 indirizzata all' ANCI Piemonte, ha tra l' altro, suggerito che i referti relativi ai controlli di gestione interni dovrebbero avere, auspicabilmente, periodicità annuale o, comunque, non inferiore al trimestre.

La sezione regionale di controllo per la Lombardia, nella deliberazione n° 2 del 23 settembre 2004, ha ritenuto di stabilire le seguenti procedure per l'attuazione dell'articolo 1, comma 5, del decreto - legge n. 168/2004.

Il magistrato istruttore, uno per ciascuna provincia, ricevette dalla segreteria le relazioni inviate dai servizi di controllo interno:

- Accerterà se le strutture della provincia e dei comuni, che gli sono stati assegnati, abbiano ottemperato all'obbligo di comunicare alla Corte le loro relazioni. Nel caso d'omissioni, dopo gli accertamenti opportuni sugli eventuali disguidi o altri motivi di ritardo, riferirà alla Sezione affinché la medesima provveda alla segnalazione dell'inadempienza ai rispettivi consigli;
- Se, dall'esame delle relazioni, rilevi situazioni che possano compromettere l'equilibrio finanziario dell'ente, riferirà alla Sezione, ai sensi dell'articolo 3, comma 12, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, affinché la medesima possa provvedere alle segnalazioni opportune al rispettivo consiglio;
- Potrà ricavare, dalle medesime, elementi da offrire alla Sezione per l'elaborazione del programma annuale del controllo.



Caratteristiche del Con.I.S.A. - Consorzio Socio Assistenziale " Valle di Susa"

Il Consorzio è composto da n. 37 Comuni membri, il più popoloso dei quali come popolazione è Avigliana, n. 12476 residenti al 31/12/2011.

I comuni facenti parte del Consorzio sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Brusolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, Sant' Ambrogio di Torino, Sant' Antonino di Susa, San Didero, San Giorio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora e Villarfocchiardo.

Il Consorzio con delibera dell'Assemblea Consortile n. 19/A/09 del 15.05.2009 ha approvato il nuovo statuto del Consorzio Informativo del Canavese CIC S.C.R.L. con sede in Banchette (TO), che recepisce le ultime pronunce giurisprudenziali in materia di "in house providing"(quota di partecipazione pari allo 0,53%, per un importo pari ad Euro 1.250,00).

Il Consorzio è convenzionato con l' ASL TO3 per l' utilizzo e la fornitura di servizi relativamente agli anni 2010/2011, come da deliberazione n. 46/2010 del 17.09.2010 esecutiva.

I riferimenti legislativi e amministrativi

Lo Statuto del Consorzio è stato approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 04/A/2003 del 20.03.2003.

Il nuovo Regolamento di Contabilità è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 29/A/2008 del 10.12.2008 ed è entrato in vigore il 01.01.2009.

Il predetto regolamento all' art. 86 individua il controllo di gestione, fissando la composizione e le finalità.

I documenti programmatici

Le attività di controllo della gestione 2011 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

- **Linee programmatiche** approvate dall'Assemblea dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con deliberazione n. 12/A/2010 del 30.03.2010.
- **Bilancio preventivo** ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, approvato dall'Assemblea con atto n. 5/A/2011 del 25.03.2011.
- **Piano Esecutivo di gestione (PEG)**, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato adottato per l'anno 2011 con atto del Consiglio di Amministrazione n. 24/2011 del 22.06.2011.

I centri di responsabilità

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in aree di attività e si suddivide in servizi ed uffici che il Consiglio di Amministrazione può modificare in relazione alle esigenze funzionali del Consorzio.

L'individuazione dei centri di responsabilità, dei responsabili di attività, dei responsabili di procedimento, rilevanti ai fini del controllo di gestione segue l'organizzazione dell'Ente come definita dalle seguenti deliberazioni:

- L'Assemblea con deliberazione n. 50/A/99 del 22/07/1999 ha fissato i criteri generali e di indirizzo del processo riformatore fissando i termini di impostazione normativa e regolamentare nonché di impostazione dello sviluppo organizzativo e dello sviluppo dei servizi e delle attività ;
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 84/2000 del 02.11.2000, modificata con atti n. 37/2001 del 18.04.2001, n. 43/2002 del 21.06.2002, n. 80/2003 del 24.10.2003 e successivamente con atto n. 10/2008 del 08.02.2008, ha approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, definendo la dotazione organica.

Con lo stesso atto è stata individuata la nuova dotazione organica con l'articolazione di massima di una direzione generale e di 3 aree: amministrativa-finanziaria, area territoriale e area integrativa;

- Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 32/2009 del 29.04.2009 sono state apportate delle modifiche al Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consorzio;
- Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 23/2009 del 08.04.2009 è stata approvata la nuova la dotazione organica.
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 24/2009 del 08.04.2009 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2009/2011;



Organico del personale

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2011 è di 42 unità. Le figure 1 e 2 presentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale. Si precisa che, in ossequio a quanto previsto dalla Relazione Previsionale Programmatica 2010/2012, approvata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 14/A/2010 del 30/03/2010, si è proceduto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38/2010 del 16/07/2010, alla programmazione triennale del fabbisogno di personale: è stato intendimento dell'Ente non ricoprire il posto vacante di educatore professionale, bensì ricoprire uno dei due posti vacanti di assistente sociale (cat D/D1). A tal fine, si è optato per l'espletamento di una nuova selezione pubblica, anziché attingere alla graduatoria di merito, ancora valida, discendente dall'esperimento di una precedente procedura mediante contratto di formazione e lavoro, atteso che quest'ultimo, essendo una forma flessibile di lavoro (tempo determinato 24 mesi), non ne garantisce la continuità nel tempo e la stabilizzazione ai sensi della normativa vigente. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 13/12/2010 è stata variata la dotazione organica mediante una modifica del part-time al 75% (27 ore settimanali) del posto inizialmente istituito a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) riservato a lavoratore disabile con il profilo professionale di Istruttore Tecnico, cat C, C1.

La pianta organica del personale è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA (APPROVATA CON DELIBERA DEL C.D.A. N. 60/2010 DEL 13/12/2010)

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI
DIRIGENTE	DIRETTORE	1
D	RESPONSABILE AREA INTEGRATIVA	1
D	RESPONSABILE AREA TERRITORIALE	1
D	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA	1
D	RESPONSABILE SERVIZI EDUCATIVI DISABILITA'	1
D	ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	3
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO EDUCATORE COORDINATORE	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	14
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7
C	ISTRUTTORE CONTABILE	1
C	ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	7
C	ISTRUTTORE TECNICO PART TIME AL 75%	1
B	A.D.E.S.T./O.S.S.	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO PART TIME AL 50%	1
	TOTALE	45

Avendo per l'anno 2011 provveduto all'elaborazione del PEG, l'organizzazione generale di cui sopra si rispecchia nello stesso documento contabile, nella relazione previsionale e programmatica quale allegato al bilancio annuale 2011, come sopra approvato, in quanto si è provveduto ad individuare i soggetti titolari della posizione apicale.

Inoltre sono state utilizzate le schede di valutazione individuale quale strumento utile per la determinazione dei progetti specifici per ciascuna area come elementi di organizzazione e di analisi. In ogni caso la suddivisione per aree e i responsabili dell'ente a loro addetti risultano essere i seguenti:

AREE	Nome e cognome del Responsabile
Direzione	Dott.ssa Anna Blais
Area Amministrativa - Finanziaria	Dott. Paolo Alpe
Area Adulti e Minori	A.S. Barbara Mauri
Area Anziani e Disabili	Dott.ssa Liliana Silvestri

La gestione del personale nel periodo in esame dell'anno 2011

Sono stati assunti seguenti atti:

- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 134 del 09/11/2011, successivamente integrata con determinazione n. 18 del 29/02/2012, è stato determinato il fondo risorse decentrate (Art. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004) anno 2011;
- Con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa del Consorzio n. 135 del 09/11/2011 è stato determinato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2011;
- Con determinazione del Direttore n. 100/2011 del 23/09/2011 è stata assunta a tempo determinato e parziale (25 ore settimanali) la Sig.ra VINASSA Federica quale Istruttore Amministrativo Cat. C/C1 per il periodo 26/09/2011 - 31/12/2011;



- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 106/2011 del 28.09.2011 è stata assunta a tempo indeterminato e pieno alle dipendenze del Consorzio la Dott.ssa Chiara SAGGIORATO, categoria D, posizione economica D1 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente sociale, a decorrere dal 01.11.2011;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 7/2012 del 24.02.2012 è stato recepito il verbale di contrattazione decentrata integrativa del 16/11/2011, autorizzandone la sottoscrizione, previo preventivo esame da parte del Revisore dei Conti senza rilievi, come da certificazione datata 14.02.2012.

Denominazione voce retributiva	Importo lordo
Indennità di rischio	€ 360,00
Maneggio valori	€ 1,54 giornaliero
Particolari condizioni di disagio	€ 206,58
Specifica responsabilità : Resp Servizi educativi	€ 2.000,00
Specifica Responsabilità : Assistenti Sociali Coordinatori	€ 1.600,00
Specifica Responsabilità : restante personale inquadrato in cat D	€ 800,00

Alla luce di quanto sopra esposto, con provvedimento nr. 8/Uff. Personale del 29/03/2012 si è proceduto alla liquidazione al personale dipendente degli importi relativi alle varie indennità, per una spesa complessiva pari ad Euro 33.437,24.

Successivamente, ai sensi dell'art. 67, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008 la documentazione è stata pubblicata in modo permanente sul sito web dell'Ente.

La struttura addetta al controllo di gestione

L'art. 198 bis introdotto dall'art. 1, comma 5, della Legge 30.07.2004, n. 191 dispone che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione, fornisce il referto annuale a:

- 1) agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmabili;
- 2) ai responsabili dei servizi per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- 3) alla Corte dei Conti.

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 34/10 del 23.06.2010 si è provveduto a conferire appositamente incarico per la predisposizione del referto sul controllo di gestione per gli anni 2009-2011, previsto dall'Art. 198/bis del D.Lgs 267/2000.

Pertanto la struttura operativa preposta al controllo di gestione è affidata al Dr. Eligio Alasonatti, membro esperto esterno.

I dati finanziari sono stati forniti dal personale del servizio finanziario dell'Ente.

Gli obiettivi dell'anno 2011

L'organizzazione del lavoro è stata redatta per centri di responsabilità e di procedimento. Si è stabilito che ogni responsabile dovrà tenere costantemente aggiornato il Direttore sullo stato di attuazione dei vari programmi nonché sulle eventuali variazioni delle risorse previste in bilancio e che quest'ultimo sarà referente nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di disporre le conseguenti variazioni.

Il Consiglio di Amministrazione con atto nr. 26/11 in data 22/06/2011 ha approvato la metodologia per la misurazione e valutazione della performance dei dipendenti del Consorzio, proposta dal Nucleo di Valutazione, attraverso l'approvazione di schede che formano parte integrante e sostanziale dell'atto stesso. L'applicazione di detta metodologia è stata affidata al Direttore ed ai Responsabili di Area previa illustrazione della stessa ai soggetti sindacali da parte dello stesso organo di valutazione.

Successivamente lo stesso Consiglio di Amministrazione con atto nr. 26/12 in data 11/07/2012 ha recepito il verbale di contrattazione decentrata integrativa del 04.07.2012 autorizzando la sottoscrizione definitiva ed approvando nel contempo la metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi in applicazione del D.Lgs 150/2009.

Gli obiettivi specifici attribuiti ai responsabili delle aree sono stati individuati dal Nucleo di Valutazione e riportate in apposite schede, come risulta da apposito capitolo del presente referto.

Un capitolo importante per questo Consorzio Socio Assistenziale riguarda le funzioni previste dall'art. 4 dello Statuto consortile ed in particolare la gestione in forma associata degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei Comuni garantendo l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre il Consorzio esercita le funzioni che la legge 08.11.2000 n. 328 attribuisce ai Comuni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo le modalità previste dalla L.R. n.1/2004.

Analizzando le risorse si nota che le stesse sono composte da contributi e trasferimenti correnti sia da parte della Regione (contributo ordinario e per progetti finalizzati) che da parte della Provincia e di altri Enti del settore pubblico, dall'Azienda Sanitaria Locale ASL TO3 e dai Comuni.



Di tutta evidenza è la riduzione dei trasferimenti da parte della Regione di una cifra consistente pari ad Euro 232.000 circa rispetto all'anno 2010. Parte dei minori trasferimenti è stata integrata con la richiesta ai Comuni facenti parte del Consorzio di 1 Euro pro-capite aggiuntivo (circa Euro 92.000), portando la quota pro-capite da Euro 24,18 ad Euro 25,18.

Cio' nonostante nell'anno 2011 sono stati mantenuti i servizi associati avviati negli anni precedenti, con l'intento di salvaguardare gli stessi pur con le difficoltà finanziarie sopra evidenziate, secondo le disponibilità derivanti dai trasferimenti.

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2011

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2011 è stata approvata dall'Assemblea Consortile con atto n. 17/A/2011 in data 14.10.2011.

Con la succitata delibera si prende atto delle risultanze contabili contenute negli allegati prospetti presentati dal Responsabile finanziario che ha provveduto alla verifica della gestione dell'esercizio in corso alla data del 26.09.2011 mediante verifica dello stato di accertamento delle entrate e dello stato di impegno delle spese, con riferimento sia alle previsioni dell'esercizio in corso, sia alle variazioni di bilancio già deliberate dall'Organo rappresentativo in corso d'anno, verificando l'equilibrio e rilevando che gli accertamenti relativi alle entrate correnti fanno prevedere la corretta realizzazione di quelle previste e che gli impegni relativi fanno ritenere che le somme non ancora impegnate saranno assorbite dal fabbisogno effettivo di gestione fino al 31.12.2011.

Le variazioni di bilancio anno 2011

Le variazioni agli strumenti programmatici intervenute nell'anno 2011 sono le seguenti:

a) *variazioni di bilancio:*

- 1) delibera dell'Assemblea Consortile n. 06/A/2011 del 25.03.2011 ad oggetto "Prima variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2012/2013 e del Bilancio Pluriennale 2011/2012/2013 - Approvazione";
- 2) delibera dell'Assemblea Consortile n. 10/A/2011 del 10.06.2011 ad oggetto: "Applicazione dell' avanzo di amministrazione dell' esercizio finanziario 2010 al bilancio di previsione 2011".
- 3) delibera dell'Assemblea Consortile n. 11/A/2011 del 10.06.2011 ad oggetto "Seconda variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2012/2013 e del Bilancio Pluriennale 2011/2012/2013 - Approvazione";
- 4) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33/2011 del 17.08.2011 ad oggetto "Approvazione terza variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2012/2013 e del Bilancio Pluriennale 2011/2012/2013" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 16/A/2011 in data 14.10.2011;
- 5) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51/2011 del 24.10.2011 ad oggetto "Approvazione quarta variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2012/2013 e del Bilancio Pluriennale 2011/2012/2013" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 21/A/2011 in data 18.11.2011;
- 6) delibera dell'Assemblea Consortile n. 22/A/2011 del 18.11.2011 ad oggetto "Approvazione quinta variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2012/2013 e del Bilancio Pluriennale 2011/2012/2013";
- 7) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 57/2011 del 25.11.2011 ad oggetto "Approvazione sesta variazione ed assestamento generale al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2012/2013 e del Bilancio Pluriennale 2011/2012/2013" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 29/A/2011 in data 12.12.2011;



b) prelevamenti dal Fondo di riserva:

1. deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2011 del 30.12.2011 debitamente comunicata all'Assemblea Consortile.

La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2011

La seconda fase del controllo di gestione si articola nella rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b), del Tuel D.Lgs. 267/2000, nonché nella rilevazione dei risultati raggiunti per il periodo su indicato, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 86, del regolamento di contabilità vigente.

L'Amministrazione si è avvalsa dei software in dotazione, nella fattispecie della società Sintecop per quanto concerne la contabilità, della società Codarini per la rilevazione presenze del personale e della società CIC per la gestione del protocollo informatico.

Si sono esaminati gli indicatori finanziari come meglio risultano dalle tabelle allegare al presente referto, ovvero:

- ❖ Relazione della gestione economica dell' Ente sia per le entrate che per le spese rapportate all' ultimo triennio, parte integrante del rendiconto esercizio 2011.
- ❖ Riepilogo finanziario dei cinque programmi relativi:
 - ✓ Programma minori e famiglie con analisi specifica del centro di costo residenzialità minori (cod. 402);
 - ✓ Programma disabili e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo centri diurni disabili (cod. 302);
 - ✓ Programma anziani e promozione sociale con analisi specifica del centro di costo domiciliarità anziani (cod. 306);
 - ✓ Programma adulti e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo sostegno economico adulti in difficoltà (cod. 407);
 - ✓ Programma governance e servizi generali con analisi specifica del centro di costo attività di supporto area minori e adulti (cod. 499);

Patto di stabilità interno

Sulla base dell'art. 1, comma 676, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), modificato dall'art.1, comma 379, lettera a) e comma 386, della legge 2 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) sono soggetti alla normativa del patto di stabilità interno:

- ciascuna regione a statuto ordinario,
- ciascuna provincia,
- ciascun comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Per quanto sopra questo Consorzio non è soggetto alla normativa suddetta.

Legge di Stabilità 2011 (legge 220/2010) Disposizioni in materia di spesa pubblica

Il controllo sull'affidamento di incarichi di consulenza

L'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) testualmente recita: *"L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo 18.08.2000 n. 267"*;

L'art. 46, comma 2, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 statuendo: *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267"*;

L'art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 56, della legge 244/07 statuendo: *".....omissis. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali"*;

In sede di assestamento al Bilancio 2011 è stato confermato il permanere del rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 del DL n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2011, già verificati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 42 del 28.09.2011 come risulta dalla tabella sottostante.



TABELLA

Tipologia di spesa	Impegni anno 2009	Riduzione prevista	Limite massimo anno 2011
Spesa per consulenza e studi (art. 6, comma 7)	Euro 0	80%	Euro 0
Spese di rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6, comma 8)	Euro 0	80%	Euro 0
Formazione (art. 6, comma 13)	Euro 10.790,90	50%	Euro 5.395,45
Spese di missione (art. 6, comma 12)	Euro 2.478,31	50%	Euro 1.239,16
Spese autovetture (art. 6, comma 14)	Euro 37.518,15	20%	Euro 30.014,52
Sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)	Euro 0	100%	Euro 0

Incarichi esterni ex art. 3, comma 54 Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008)

Sul sito dell'Ente si è data pubblicità degli incarichi esterni ex art. 3, comma 54, Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) per complessivi nr. 8 soggetti percettori con l'indicazione della ragione dell'incarico, dell'ammontare lordo della prestazione e degli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico stesso.

Organismi partecipati

Il Consorzio non è partecipe di aziende, istituzioni, fondazioni e società con quote superiori al 10%.

Riduzione spesa del personale

L'incidenza del costo del personale (Euro 1.647.700,00) sul totale degli impegni per spese correnti (Euro 7.723.612,52) esercizio 2011 è pari al 21,33%, mentre sul totale degli accertamenti delle entrate correnti (Euro 6.907.941,15) è pari al 23,85% e quindi rientra nei parametri previsti dalla legge, in quanto inferiore al 50% prevista dalle normative vigenti per i Comuni.